

## **CODICE ETICO**

### **Art. 1 – Premessa**

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Ciclistica Molassana (di seguito Associazione) opera nell'ambito sportivo della Federazione Ciclistica Italiana (FCI) ed è un'associazione sportiva liberamente costituita, apolitica e senza finalità di lucro che avvalendosi prevalentemente della collaborazione dei soci pratica e promuove lo sport del ciclismo partecipando a manifestazioni ciclistiche amatoriali, agonistiche e ad uscite di gruppo programmate.

L'Associazione riconosce lo sport del ciclismo quale strumento sociale, educativo e culturale ed aderisce ai principi del Fair Play, promuovendo e garantendo un ambiente sportivo ispirato ai concetti di lealtà, correttezza, amicizia e rispetto per gli altri.

L'Associazione ripudia ogni forma di discriminazione e di violenza, la corruzione, il doping e qualsiasi cosa possa arrecare danno allo sport e alle atlete e atleti dell'Associazione.

L'Associazione svolge una attività di promozione della parità di genere e della sicurezza e di contrasto alla violenza e al doping, nonché all'utilizzo di ogni sostanza che possa alterare i risultati delle gare e le prestazioni atletiche, attraverso la partecipazione a gare ed eventi sportivi e non.

### **Art. 2 – Il Codice Etico**

Il Codice Etico dell'Associazione reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti i suoi soci.

### **Art. 3 – I destinatari**

Il presente Codice si applica ai seguenti soggetti:

1. dirigenti;
2. soci effettivi;
3. soci sostenitori;
4. collaboratori, consulenti esterni ed ogni altro soggetto che agisca nell'interesse dell'Associazione;
5. sponsor.

Il Codice Etico si applica comunque a tutti i tesserati e a tutti coloro che lo sottoscrivono volontariamente o che aderiscono alla Associazione attraverso l'iscrizione alla stessa.

## **Art. 4 – Efficacia e Divulgazione**

L'iscrizione all'Associazione comporta l'accettazione incondizionata del presente Codice nonché di tutte le norme regolamentari imposte dalla Federazione Ciclistica Italiana e dagli organismi superiori nonché le norme contro il doping.

Il presente Codice Etico è depositato presso la sede dell'Associazione ed è disponibile sul sito [www.molassana.come](http://www.molassana.come) consegnata per cui tutti i soci sono tenuti a conoscerne il contenuto, ad osservare tutte le disposizioni in esso contenute, a contribuire alla loro applicazione, nonché ad assumersi le responsabilità conseguenti alla loro violazione che costituisce grave inadempienza ed è meritevole delle sanzioni disciplinari all'uopo previste dall'Associazione. L'ignoranza del Codice Etico non può essere invocata a nessun effetto.

Il Codice Etico esplica i propri effetti dal momento dell'adesione all'Associazione tramite il tesseramento a socio.

## **Art. 5 – L'Associazione**

L'Associazione s'impegna a:

1. operare nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente e ad uniformare le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni aspetto riferibile alla propria attività;
2. promuovere lo sport del ciclismo e i suoi valori;
3. diffondere una sana cultura sportiva, promuovendo e garantendo un ambiente che premi sia il Fair Play che il successo agonistico;
4. diffondere la cultura del rispetto delle regole contrarie all'assunzione di sostanze che possano andare ad alterare lo stato fisico dell'atleta nonché le gare stesse.

L'Associazione, inoltre, garantisce che:

1. le collaborazioni esterne con fornitori, sponsor e qualsiasi altro soggetto si attengono integralmente ai principi individuati dal presente Codice.
2. Verrà escluso qualsiasi tipo di rapporto con qualsiasi soggetto, fisico o giuridico, i cui comportamenti non siano ispirati ai medesimi principi a cui si ispira l'Associazione in particolare in materia di diritti umani, salute, sicurezza ed ambiente e in materia di lotta alla corruzione;
3. la salute, la sicurezza ed il benessere psico-fisico dei soci e atleti assumono un ruolo primario raccomandando altresì che l'impegno sportivo ed agonistico, in relazione all'età, dovrà essere sempre adeguato alle condizioni fisiche individuali ed al livello di preparazione del singolo atleta.

## **Art. 6 – I Dirigenti**

I dirigenti dell'Associazione si impegnano a:

1. adeguare il proprio operato ai principi del presente Codice Etico;
2. rispettare le leggi ed applicare tutte le norme di buona gestione delle attività sociali;
3. stimolare tutti i componenti dell'Associazione nel miglioramento continuo della stessa;
4. rifiutare ogni forma di corruzione/concussione.

Inoltre, i dirigenti, in qualità di garanti del Codice Etico, hanno il compito di:

1. divulgare il presente Codice e vigilare sul rispetto delle norme in esso previste;
2. pronunciarsi sulle violazioni del Codice e adottare eventuali azioni disciplinari;
3. esprimere pareri in merito alle scelte del Consiglio Direttivo dell'Associazione al fine di garantire la coerenza con le disposizioni del Codice Etico;
4. procedere, se opportuno, alla revisione del Codice.

## **Art. 7 – I Soci e gli Atleti**

Tutti i soci e gli atleti della Ciclistica Molassana rappresentando l'Associazione quali portatori attivi dei suoi valori fondanti e nella consapevolezza che il loro comportamento contribuisce alla diffusione dei valori che lo sport del ciclismo rappresenta, si impegnano a:

1. onorare lo sport e le sue regole attraverso una competizione corretta, gareggiando al meglio delle proprie possibilità e condizioni psico-fisiche, e comportandosi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza;
2. rifiutare ogni forma di doping dissociandosi quindi da qualsiasi azione mirata a promuovere utilizzo di sostanze dopanti.
3. rispettare le compagne e i compagni di squadra, i dirigenti dell'Associazione;
4. rispettare gli avversari e i giudici, sicuri che le decisioni di questi ultimi sono sempre prese in buona fede ed obiettivamente;
5. rispettare gli sponsor e gli organizzatori di gare e/o eventi;
6. tenere un comportamento esemplare e usare sempre un linguaggio appropriato ed educato;
7. rispettare le regole di buon senso e le normative previste dal codice della strada;
8. tutelare la propria incolumità psico-fisica e quella altrui;
9. sostenere i compagni di squadra nei momenti di difficoltà, evitando di sottolineare pubblicamente errori e carenze;
10. Non ledere all'immagine dell'Associazione o di un suo tesserato.